

**BASEBALL** ▶ Il ritorno dello sponsor storico consentirà di allestire una buona Fortitudo

# L'Italeri torna in campo

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Il lungo silenzio preludio ad un clamoroso ritorno. L'Italeri, lo sponsor più longevo nella storia della Fortitudo baseball, ha deciso di "rimettere" il proprio nome sulle maglie dell'Aquila. L'azienda di Calderara di Reno, leader nel settore del modellismo in scala, ha legato il proprio marchio a due scudetti, tre Coppe Italia, una Supercoppa e una finale di Coppa Campioni. Una passione che non si era mai assopita, e solo situazioni esterne allo sport avevano di fatto portato alla separazione.

«Solo sul piano sportivo - precisa Marco Macchiavelli, presidente del sodalizio bolognese - ma in concreto i nostri incontri non si sono mai interrotti. Diciamo che a costringere lo sponsor ad interrompere il lungo cammino che aveva intrapreso con noi, era stata una situazione che riguardava la sua azienda. Alla fine questa passione per lo sport dei batti e corri ha fatto crescere la voglia di vedere ancora il nome Italeri stampato sulle

nostre casacche».

Nell'ambiente serpeggiava già la convinzione che la Fortitudo fosse vicina a concludere una sponsorizzazione ma nessuno di certo poteva immaginare si trattasse di un ritorno. Per come si muoveva la società il dubbio però era forte. «L'accordo, se così lo possiamo considerare è stato concluso solo un paio di giorni fa, in uno dei tanti incontri che abbiamo mantenuto con il titolare dell'Italeri, Giuliano Malservisi. Ho notato che ci teneva a continuare con noi anche perché la situazione rispetto alla fine del 2006 era cambiata e questo ha favorito il ritorno. Il fatto che la società abbia investito molto per allestire una squadra comunque competitiva, lo ha convinto ancor più. Se in precedenza si era creata la sensazione che la Fortitudo avesse trovato un nuovo sponsor può essere stata motivata dal fatto che uno dei nostri "main" sponsor, aveva deciso di darci una mano».

E' probabile che il discorso, per il momento limitato alla stagione 2007, possa

avere ulteriori sviluppi. «Abbiamo davanti tutta una stagione per trovare gli accorgimenti necessari a far sì che la collaborazione possa proseguire in avvenire».

E' sicuramente una notizia che farà piacere a tutto l'ambiente del baseball bolognese e fortitudino e già ci si chiede se cambieranno gli obiettivi della società. Macchiavelli si mette subito sulla difensiva. «Noi siamo abituati a fare il passo a seconda della disponibilità economica. Il rinnovo di questo accordo, che sia chiaro non è al livello di quello del 2005 e 2006, viene a puntellare maggiormente il programma e gli obiettivi che ci eravamo prefissi molto tempo prima».

Ora rimane da completare il lineup di Marco Nanni nel ruolo di seconda base. «Abbiamo dei contatti aperti e crediamo che nel giro di qualche giorno si possa chiudere la trattativa. Non possiamo ancora dire nulla di preciso perché vi sono problemi burocratici da risolvere». Non siamo molto lontani dal presupporre che il nuovo arrivo possa essere un oriundo.

**IL COACH NON HA DUBBI** ▶ Conti è uno dei più forti Usa visti a Bologna, Cornell è un triplo A, Alvarez è super in difesa

## Nanni: Siamo un bel gruppo

BOLOGNA - Ultimo giorno a Casteldebole. Da oggi l'Italeri prosegue la preparazione al Falchi. Un ritorno a casa. Si può dire, anche se il manager Marco Nanni si dice soddisfatto del lavoro portato avanti nell'impianto del Longbridge e del settore giovanile della Fortitudo.

Si avvicinano sempre più gli impegni che attendono l'Italeri prima dell'inizio del campionato, cominciando da sabato a Castenaso (ore 14,30) contro il Castenaso di Massimo Bassi, per proseguire sabato 24 al Gianni Falchi contro il San Marino, ore 14 (da concordare il numero degli inning da giocare e la rotazione dei lanciatori), quindi a fine mese il torneo di Parma, dove il 31 marzo alle 14 affronterà l'Avigliana, una neo promossa con molte aspettative nel cassetto, e il 1° aprile alle 14,30 contro il Cariparma. Poi, prima del "Blue F Ball" in programma a cavallo di Pasqua (sabato 7 e lunedì 9), il team di Marco Nanni dovrebbe sostenere un'amichevole con il Godo sempre al Gianni Falchi. «Nel baseball, il riposo è più deleterio del giocare troppo» questa la filosofia del suo tecnico.

Prima ancora di vedere la squadra al-

l'opera gli appassionati di baseball si chiedono che Italeri sarà quella del 2007. «Ritengo sarà un'ottima squadra - spiega Marco Nanni - Credo che i nomi degli stranieri siano di tutto rispetto, diciamo che non siamo stati da meno di altri team che si sono rinforzati parecchio con atleti di grande carisma e classe».

E' la prima stagione che prepara l'avvento del professionismo, sarà una regular season senza soste (eccetto quella per la disputa della Coppa dei Campioni che si svolgerà a San Marino), alle volte con turni massacranti, si comincia ad aprile e si conclude ad agosto. «Sarà un campionato decisamente diverso da quello che siamo abituati a vedere. Già ci sono meno squadre, otto invece di dieci e questo non fa molto bene al baseball perché occorrono molte partite per far sì che la gente lo apprezzi».

I nuovi dell'Italeri è grande l'attesa per conoscerli. «Iniziamo da Jason Conti. Credo non abbia bisogno di grandi presentazioni; cinque anni in Major League, è un atleta di tutto rispetto e ritengo sia uno dei migliori giocatori stranieri che sia arrivato a Bologna, dovrebbe darci molta quali-

tà: Lino Cornell, un triplo A che vedrete sarà utilissimo alla squadra, può ricoprire molti ruoli, Alvarez sarà di grande utilità in difesa, ha militato anche in Major League ma si è distinto nel campionato dominicano e in quelli nazionali; inoltre è una grande mazza. Penso che sarà impiegato nella zona alta del lineup. Ramirez è il pitcher che dovrebbe completare il lavoro di Matos nella gara degli stranieri».

Il parco dei giocatori italiani è stato migliorato con l'arrivo di Manuel Gasparri. «Penso che di giocatori come Kelly Ramos ce ne siano pochi in circolazione, ma Gasparri, che io ho voluto, in più rispetto al dominicano è più pericoloso in battuta. Abbiamo perso Monari in questo ruolo che è andato a farsi le ossa a Modena, ma abbiamo recuperato nel ruolo Bidi Landuzzi».

Ed ora non rimane che aspettare gli arrivi degli stranieri attesi per i primi della prossima settimana e quello di Diego Bonci che durante il periodo invernale è andato a giocare nel campionato australiano e sarà veramente l'unico che potrà gridare attenti alla palla.

rin.pao.



Diego Bonci si tuffa a casa base e segna il secondo punto in Coppa Campioni contro il San Marino. Bonci sarà uno dei punti di forza della Fortitudo anche nella prossima stagione che grazie al ritorno dell'Italeri come sponsor dovrebbe vivere un campionato di rilievio e non solo una stagione di semplice transizione (foto Vignoli)